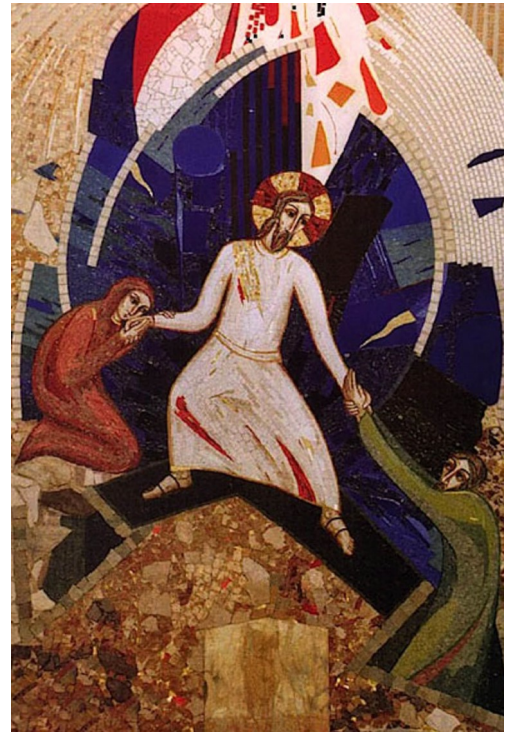


COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

2 novembre

Terza Messa

Una commemorazione di tutti i defunti il 2 novembre appare verso i secoli X-XI in ambiente monastico. A Roma è ricordata per la prima volta verso gli inizi del secolo XIV. A Milano prima di san Carlo si celebrava il lunedì seguente la Dedicazione.



ALL'INGRESSO

(Cf Rm 8,11)

Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti,
darà vita anche ai nostri corpi mortali
per mezzo del suo Spirito che abita in noi.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Ascolta o Dio d'amore, le nostre suppliche,
con le quali invochiamo la tua misericordia sui nostri fratelli defunti
perché, liberati per tua bontà da ogni residuo legame di peccato,
ottengano l'eredità eterna con i santi nella Chiesa del cielo.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

DOPO IL VANGELO

(Gv 5,24)

In verità vi dico:
"Chi ascolta la mia parola e crede al Padre che mi ha mandato
ha la vita eterna e non va incontro al giudizio,
ma è passato da morte a vita".

>>>

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Padre misericordioso, concedi ai nostri fratelli defunti
di raggiungere, liberi da ogni vincolo di peccato e di morte,
la vita beata e senza fine.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SUI DONI

Per l'efficacia di questo sacrificio, o Dio,
i nostri fratelli defunti siano purificati
da ogni traccia di peccato e di morte,
e la tua immensa misericordia
li accolga nella luce perpetua
e nella pace eterna.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
già nella sua vita terrena strappò alcuni uomini alla morte,
prefigurando così la sua risurrezione mirabile
con la quale si rivelò il primogenito dei risorti.
Per il dono inestimabile della fede,
tu ci offri la divina certezza che la morte è la nascita alla gloria,
e il nostro cuore in pena
da questa speranza riceve quella pace
che sola può guarire lo strazio della separazione.
Riconoscenti per questo disegno d'amore
e rasserenati dalle tue promesse,
ci uniamo agli angeli e ai santi per elevare a te, o Padre,
l'inno della tua lode:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

(1 Ts 4,14)

Come Gesù è morto ed è risorto,
così anche quelli che sono morti
Dio per mezzo di Gesù
li farà risorgere insieme con lui.

ALLA COMUNIONE

(Rm 6,8)

Noi che nel battesimo siamo morti con Cristo,
vivremo un giorno con lui.

DOPO LA COMUNIONE

Ora che abbiamo ricevuto, o Dio di misericordia,
il sacramento del tuo Unigenito
che, immolato sulla croce è risorto alla gloria,
si è fatto cibo alle anime nostre,
ti supplichiamo per i nostri fratelli defunti:
fa' che purificati dai misteri pasquali
ricevano in dono la gioia della vita rinnovata.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.